

## **Giorgio Ventre**

*Direttore Scientifico Apple Developer Academy, Università degli Studi di Napoli "Federico II"*

---

**MODERATORE:** Volevamo vedere le eccellenze del territorio e adesso le vediamo in faccia, e ci racconteranno. Il primo è Nello Tuorto, Direttore Generale di Finetica Onlus.

**NELLO TUORTO, Direttore Generale, Finetica Onlus:** Ero preparato per essere l'ultimo, è proprio vero che gli ultimi saranno i primi.

**MODERATORE:** Benissimo, quindi lei sarà l'ultimo. La ringrazio di avermelo segnalato. Il moderatore perde i colpi.

La parola a Giorgio Ventre, Direttore Scientifico della Apple Developer Academy.

**GIORGIO VENTRE, Direttore Scientifico Apple Developer Academy, Università degli Studi di Napoli "Federico II":** Sarò brevissimo per evitare di far partire delle denunce per sequestro di persona. Al termine di una giornata veramente ricca di interventi e di spunti, emerge chiaramente che effettivamente la Campania, dal punto di vista delle tecnologie digitali, della trasformazione digitale, in questo momento è uno dei luoghi più vivi in Italia. Un combinato disposto di competenze presenti, di una viva imprenditorialità, di un rapporto molto corretto e molto efficace con la governance regionale e anche, quando c'è stata, a livello nazionale. Effettivamente, siamo di fronte ad una situazione positiva. Ricordo il Kairos, la divinità greca che identifica il momento ideale, in Campania stiamo vivendo un Kairos un po' anomalo, che dura da qualche anno e che ha fatto sì che potessero uscire delle iniziative incredibili. Piero Salatino, il Presidente della Scuola, ha parlato di Meditec, che effettivamente è un'eccellenza, ma che si inserisce in un contesto assolutamente integrato. L'incubatore Campania New Stile, che è l'incubatore certificato della Federico II, che peraltro è l'unico incubatore certificato accademico del Mezzogiorno, quindi rappresenta una singolarità e un'eccellenza, così come gli altri incubatori che peraltro sono presenti qua, effettivamente danno un'idea dell'enorme dinamicità. Quello che effettivamente in questo momento manca, probabilmente è un rapporto più forte con il Governo nazionale. Diciamo che a parte qualche intervento spot, non c'è ancora una continuità nel governo di questa transizione digitale, delle imprese e delle Pubbliche Amministrazioni. Forse, paradossalmente, come si diceva questa mattina, è un po' più presente sulla parte pubblica, e un po' meno presente sulla parte degli incentivi alle aziende, in termini di programmi di innovazione e di incentivazione alla ricerca.

Quello su cui si deve sicuramente lavorare, e torno al contributo dei rappresentanti sindacali di prima, è il discorso delle competenze. Il Paese è molto indietro sulle competenze e questo deriva da un combinato disposto negativo, di una mancanza di una politica chiara all'interno della Scuola, io ho avuto il piacere di poter collaborare all'elaborazione del Piano nazionale Scuola Digitale, che aveva dentro delle belle e idee e che purtroppo è rimasta lettera morta e invece doveva essere ripreso. Bisogna cominciare rapidamente a inserire, definitivamente, le competenze digitali all'interno dei percorsi formativi, partendo dagli insegnanti, dai docenti, e purtroppo la parte di formazione docenti è una parte che invece rimane molto indietro.

È evidente che il Paese ha un gradiente positivo, si sta muovendo, ed il fatto che la Campania sia tra le Regioni più forti in questo processo di cambiamento, è decisamente confortante.

**INTERVENTO:** È un messaggio positivo, è vero, molto probabilmente c'è molta attenzione rispetto all'area dell'innovazione della Pubblica Amministrazione, il Paese evidentemente ne ha grande bisogno, ed è un problema nazionale, non è un problema campano. D'altra parte, le grandi opportunità, Industria 4.0, hanno bisogno di venire modulate ulteriormente, si sono fatti alcuni

**Giorgio Ventre**

*Direttore Scientifico Apple Developer Academy, Università degli Studi di Napoli "Federico II"*

---

progressi, ma molte spese in servizi devono avere la possibilità di essere finanziati in una maniera molto più organica e molto più strutturata.